



Avvocatura Distrettuale dello Stato - Palermo

Determina a contrarre

NR.04 del 29/05/2025

Oggetto: Ritiro e smaltimento beni dichiarati fuori uso c/o locali via Alcide De Gasperi 71 - Palermo

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 28/04/2025 si è riunita la Commissione per la cessione dei beni non più utilizzabili, che ha dichiarato la vetustà e la non conformità agli usi istituzionali dei beni in dotazione all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo di cui al verbale in pari data;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visti il D.Lgs. 36/2023, il D.Lgs. 165/2001, la L. 136/2010, la L. 190/2012, il D.Lgs. 33/2013, il d.P.R. 445/2000, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'AGS 2021-2023;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021 n. 214 relativo al "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell'Avvocatura dello Stato approvato con D.A.G. del 27.11.2015, n. 12903;

Visto l'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 che deroga al principio di rotazione per gli affidamenti diretti sotto i 5.000 € + IVA;

Ritenuto necessario procedere allo smaltimento dei beni di cui sopra;

Considerato che la S.r.l. "PALERMO RECUPERI – F.lli Bologna" si è dimostrata concorrenziale sia per prezzo che per qualità e quantità di forniture e servizi;

Visto il preventivo di spesa N°166 del 23/05/2025, con il quale la S.r.l. PALERMO RECUPERI – F.lli Bologna si impegna a smaltire i beni ad un costo di €4000,00 (Quattromila/00) oltre IVA al 22% per € 880,00 e quindi per un totale di € **4880,00**;

Considerato che la spesa da impegnare è pari ad € 4880,00 IVA compresa, e che il pertinente capitolo 4461 PG 1 della gestione in conto competenza del bilancio di esercizio in corso presenta allo stato la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, il ricorso alla procedura di trattativa diretta con consequenziale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con la medesima società PALERMO RECUPERI – F.lli Bologna S.r.l.

DETERMINA

- a) Di affidare alla ditta “PALERMO RECUPERI – F.lli Bologna” il ritiro e lo smaltimento dei beni meglio descritti nell’allegato al verbale della Commissione per la cessione dei beni non più utilizzabili del 28/04/2025;
- b) Di impegnare la citata spesa di € 4880,00 IVA compresa sul capitolo 4461 PG 1 della gestione in conto competenza del bilancio di esercizio in corso;
- c) Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis L. 7 agosto 1990 n. 241 al Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti” del sito web dell’Avvocatura dello Stato.

Il Dirigente

Valeria Trapani